



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RGIC811003**

**ANTONIO AMORE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, gli alunni provengono da famiglie con un livello socio –economico -culturale medio, residenti in zone diverse della città. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta essere percentualmente bassa, tale da non incidere in modo significativo sul contesto scolastico generale. Non c'è presenza di studenti nomadi. Percentualmente bassa, nel complesso, la quota di alunni che provengono da famiglie svantaggiate.</p>	<p>Le classi sono mediamente numerose, dato che, evidentemente, influisce sull'organizzazione didattica. Nelle classi V della Scuola primaria il dato percentuale degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate è più elevato rispetto ai corrispondenti dati regionali e nazionali. A seguito delle chiusure delle scuole di ogni ordine e grado (DPCM del 4 marzo 2020) per contenere la diffusione del virus Covid-19, e nonostante il nostro Istituto si sia subito adoperato nell'organizzazione della Didattica a Distanza, attraverso piattaforme di e-learning, e fornendo agli alunni che ne erano sprovvisti, strumenti quali, tablet, PC, e assistenza per l'utilizzo dei dispositivi e delle piattaforme, si sono riscontrate ampie differenze tra gli alunni, parte dei quali sono risultati sprovvisti di dispositivi, con carenti capacità nell'utilizzo degli strumenti informatici, e scarsamente supportati dalle famiglie di appartenenza.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una forte vocazione turistica e marinara. Negli ultimi anni il territorio di Pozzallo è stato interessato da un fiorire di attività ricreative, commerciali e ristorative, che danno lavoro, soprattutto stagionale; molte le persone che lavorano sulle navi con compiti di comando o di semplici operatori. Le famiglie degli studenti che frequentano il nostro istituto risiedono nei diversi quartieri della città, anche se la maggior parte sono residenti nelle zone limitrofe alla scuola. La scuola ha l'opportunità di essere un centro di aggregazione e di richiamo per i ragazzi, organizzando attività extrascolastiche in collaborazione con le associazioni laiche e religiose che agiscono nel territorio. Negli ultimi anni gli enti locali si stanno attivando con iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini verso i problemi della comunità, organizzando eventi che mettano in evidenza il senso di appartenenza alla città.</p>	<p>E' aumentato, negli ultimi anni, il tasso di disoccupazione, per cui alcune famiglie spesso vivono in condizioni economiche precarie, con evidenti ripercussioni sul rendimento scolastico degli alunni, che vivono un disagio sociale. In aumento il numero degli emigranti che si dirigono verso il nord Italia e l'Europa centro-settentrionale in cerca di lavoro. Le condizioni economiche di molte famiglie sono ulteriormente peggiorate in seguito alla crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	4,6	4,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	48,6	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	93,7	86,4	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	68,5	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	69,0	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,7	4,9	4,9

## 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RGIC811003
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RGIC811003
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RGIC811003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RGIC811003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RGIC811003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RGIC811003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si compone di tre plessi: il plesso centrale "Antonio Amore" sede della Presidenza, della Segreteria, della Scuola Secondaria di Primo Grado, della scuola dell'Infanzia sezione "Arcobaleno" e della scuola dell'Infanzia "Don Bosco". Il plesso scuola dell'Infanzia "Siamo Amici" ed il plesso scuola Primaria "Mario Rapisardi". Per quanto riguarda il Plesso Centrale è fornito di rete wireless per connessione Internet, aule multimediali, e cortili interni con aree verdi attrezzate. L'edificio, la palestra e il cortile interno sono stati ristrutturati ed abbelliti di recente, valorizzando ancor più la struttura. L'edificio è posto in una zona di grande visibilità ed è facile da raggiungere. Il plesso centrale dunque si avvale di strutture nuove e moderne, con una buona dotazione di strumenti, e spazi per realizzare laboratori e attività di ogni tipo. Accessibile attraverso rampe e ascensori agli alunni ed alle persone che hanno difficoltà motorie. Ogni sede ha una piccola biblioteca.</p>	<p>L'ubicazione in tre edifici diversi posti nel raggio di un chilometro l'uno dall'altro, crea qualche problema nelle comunicazioni (circolari, convocazioni, inviti, ecc.), ed è dispersiva per quanto riguarda la conoscenza e l'integrazione del personale docente ed insegnante, che ha modo di incontrarsi solo in occasione dei Collegi Docenti. I plessi distaccati non usufruiscono delle dovute dotazioni strumentali (rete wireless per connessione Internet, aule multimediali, LIM funzionanti), inoltre la palestra è presente solo nella sede centrale. Le risorse economiche provengono quasi per intero dallo stato e sono gestiti per il 99% dal Ministero della Pubblica Istruzione.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
RAGUSA	50	91,0	1	2,0	3	5,0	-	0,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,4	14,3	24,5
Più di 5 anni		88,6	82,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,6	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,0	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	20,0	18,7	22,4
Più di 5 anni		51,4	45,4	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,7	82,7	65,4
Reggente		11,4	6,1	5,8
A.A. facente funzione		2,9	11,2	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		5,6	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,8	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	91,7	87,4	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,3	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	16,7	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		11,1	8,5	10,0
Più di 5 anni		63,9	60,6	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RGIC811003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RGIC811003	93	72,7	35	27,3	100,0
- Benchmark*					
RAGUSA	5.206	84,3	970	15,7	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RGIC811003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RGIC811003	2	2,4	19	23,2	39	47,6	22	26,8	100,0
- Benchmark*									
RAGUSA	67	1,4	675	14,5	1.880	40,4	2.032	43,7	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	07	25,0	5,3	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	04	14,3	10,7	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	03	10,7	9,0	7,8	10,1
Più di 5 anni	14	50,0	75,0	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	33,3	13,6	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	07	23,3	15,3	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	03	10,0	8,6	10,2	11,7
Più di 5 anni	10	33,3	62,5	62,3	61,3

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
RGIC811003	9	3	3	
	- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6	
ITALIA	7	4	5	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,7	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	02	50,0	13,7	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	7,1	8,3
Più di 5 anni	02	50,0	63,4	64,6	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	46,2	10,1	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,0	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	05	38,5	8,9	6,7	7,4
Più di 5 anni	02	15,4	70,0	72,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		11,1	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,1	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		77,8	73,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RGIC811003	10	0	16
	- Benchmark*		
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Negli ultimi anni nel nostro istituto si è assistito ad un cambiamento nell'ambito del personale scolastico, dovuto ad un rinnovo generazionale. Una percentuale elevata del personale (sia del corpo docente che ATA) è andata in pensione negli ultimi anni, sostituito da altro con contratto a tempo indeterminato, che ha alle spalle meno anni di servizio. Ciò ha portato, all'interno del nostro istituto, un numero elevato di docenti motivati, formati di recente, con un bagaglio di conoscenze di metodologie didattiche innovative, e propensione alla sperimentazione. In merito agli insegnanti di sostegno, una quota consistente è in servizio presso l'istituto da almeno cinque anni, ed in possesso di titoli di studio specialistici. Tutto il corpo docenti segue corsi di formazione/aggiornamento così come previsto dal piano di formazione dei docenti.</p>	<p>Il rinnovo del personale docente e ATA, richiede un periodo di adattamento e conoscenza delle dinamiche della nostra scuola, e una ridefinizione delle figure che hanno compiti di responsabilità, di collaborazione, di progettazione ed elaborazione dei documenti strategici.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RGIC811003	100,0	98,6	100,0	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
RAGUSA	98,5	98,9	99,5	99,6	99,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RGIC811003	100,0	97,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
RAGUSA	95,4	96,3	100,0	100,0
SICILIA	97,4	97,6	99,4	99,4
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RGIC811003	22,6	25,8	24,7	16,1	4,3	6,5	26,4	18,7	23,1	17,6	4,4	9,9
- Benchmark*												
RAGUSA	30,0	27,2	19,8	14,4	4,3	4,4	24,1	27,0	21,5	15,2	7,9	4,3
SICILIA	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RGIC811003	1,1	0,0	1,0
- Benchmark*			
RAGUSA	0,4	0,4	0,6
SICILIA	0,4	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RGIC811003	2,4	2,6	0,0
- Benchmark*			
RAGUSA	2,4	1,3	0,7
SICILIA	2,2	1,6	0,9
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RGIC811003	1,1	1,2	0,0
- Benchmark*			
RAGUSA	2,8	2,3	1,4
SICILIA	2,7	2,3	1,6
Italia	1,7	1,6	1,3

### Punti di forza

Nella scuola primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva; nella scuola secondaria di primo grado le percentuali di ammessi in prima ed in seconda sono in linea o superiori rispetto ai dati di provincia, regione e nazionale. In merito al fenomeno degli abbandoni scolastici, esso è assente alla scuola primaria, presente invece nella scuola secondaria di primo grado, ma con percentuali che non differiscono di molto rispetto a quelle provinciali, regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguita all'Esame di Stato, si nota una diminuzione percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 8 e 9.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato e' lievemente superiore ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RGIC811003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>52,3</b>	<b>52,7</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,1	↑	↑	↑	n.d.
RGEE811015 - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 2 A	46,8	↓	↓	↓	n.d.
RGEE811015 - 2 B	50,1	↔	↓	↓	n.d.
RGEE811015 - 2 C	66,9	↑	↑	↑	n.d.
RGEE811015 - 2 D	70,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>56,3</b>	<b>57,2</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1	↑	↑	↑	2,4
RGEE811015 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 5 A	69,7	↑	↑	↑	8,7
RGEE811015 - 5 B	56,3	↔	↔	↓	-4,2
<b>Riferimenti</b>		<b>186,4</b>	<b>188,1</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,6	↓	↓	↓	-11,7
RGMM811014 - Plesso	178,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RGMM811014 - 3 A	176,0	↓	↓	↓	-13,7
RGMM811014 - 3 B	188,9	↔	↔	↓	-3,0
RGMM811014 - 3 C	152,7	↓	↓	↓	-27,5
RGMM811014 - 3 D	188,4	↔	↔	↓	-10,1

Istituto: RGIC811003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,0</b>	<b>54,8</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,2	↔	↔	↓	n.d.
RGEE811015 - Plesso	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 2 A	47,4	↓	↓	↓	n.d.
RGEE811015 - 2 B	50,5	↓	↓	↓	n.d.
RGEE811015 - 2 C	57,2	↔	↑	↔	n.d.
RGEE811015 - 2 D	59,4	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>52,8</b>	<b>53,0</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,4	↑	↑	↑	4,5
RGEE811015 - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 5 A	69,0	↑	↑	↑	10,2
RGEE811015 - 5 B	57,1	↑	↑	↓	-0,4
<b>Riferimenti</b>		<b>184,5</b>	<b>185,0</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,9	↓	↓	↓	-17,3
RGMM811014 - Plesso	171,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RGMM811014 - 3 A	176,5	↓	↓	↓	-11,8
RGMM811014 - 3 B	176,8	↓	↓	↓	-15,5
RGMM811014 - 3 C	142,2	↓	↓	↓	-36,0
RGMM811014 - 3 D	183,1	↔	↔	↓	-15,6

Istituto: RGIC811003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>63,0</b>	<b>62,0</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
RGEE811015 - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 5 A	83,0				16,8
RGEE811015 - 5 B	75,2				8,9
<b>Riferimenti</b>		<b>182,5</b>	<b>184,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	173,8				n.d.
RGMM811014 - Plesso	173,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RGMM811014 - 3 A	174,7				-14,4
RGMM811014 - 3 B	169,1				-23,7
RGMM811014 - 3 C	159,3				-19,5
RGMM811014 - 3 D	189,8				-10,6

Istituto: RGIC811003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>72,5</b>	<b>72,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,2				n.d.
RGEE811015 - Plesso	79,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RGEE811015 - 5 A	82,2				5,8
RGEE811015 - 5 B	74,7				-2,4
<b>Riferimenti</b>		<b>185,2</b>	<b>187,4</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	176,9				n.d.
RGMM811014 - Plesso	176,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RGMM811014 - 3 A	180,0				-12,8
RGMM811014 - 3 B	181,6				-13,5
RGMM811014 - 3 C	131,7				-50,4
RGMM811014 - 3 D	201,4				-1,3

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RGEE811015 - 5 A	3,8	96,2
RGEE811015 - 5 B	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,8	93,2
Sicilia	25,8	74,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RGEE811015 - 5 A	0,0	100,0
RGEE811015 - 5 B	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,8	93,2
Sicilia	17,5	82,5
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RGMM811014 - 3 A	28,0	24,0	36,0	12,0	0,0
RGMM811014 - 3 B	22,2	25,9	25,9	14,8	11,1
RGMM811014 - 3 C	58,8	23,5	17,6	0,0	0,0
RGMM811014 - 3 D	21,7	26,1	30,4	8,7	13,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	30,4	25,0	28,3	9,8	6,5
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RGMM811014 - 3 A	36,0	24,0	24,0	12,0	4,0
RGMM811014 - 3 B	33,3	25,9	29,6	7,4	3,7
RGMM811014 - 3 C	88,2	11,8	0,0	0,0	0,0
RGMM811014 - 3 D	26,1	26,1	34,8	8,7	4,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	42,4	22,8	23,9	7,6	3,3
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RGMM811014 - 3 A	4,0	68,0	28,0
RGMM811014 - 3 B	18,5	59,3	22,2
RGMM811014 - 3 C	17,6	70,6	11,8
RGMM811014 - 3 D	0,0	59,1	40,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,9	63,7	26,4
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RGMM811014 - 3 A	8,0	40,0	52,0
RGMM811014 - 3 B	14,8	37,0	48,2
RGMM811014 - 3 C	52,9	35,3	11,8
RGMM811014 - 3 D	0,0	30,4	69,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,3	35,9	47,8
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RGEE811015 - 2 A	8	1	7	2	3	8	6	1	4	1
RGEE811015 - 2 B	6	2	3	2	4	6	6	1	1	3
RGEE811015 - 2 C	0	1	2	4	5	2	2	4	0	4
RGEE811015 - 2 D	2	1	0	4	10	4	2	3	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RGIC811003	23,9	7,5	17,9	17,9	32,8	29,8	23,9	13,4	14,9	17,9
Sicilia	29,8	16,9	17,5	8,6	27,2	31,0	16,4	10,9	18,5	23,2
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RGEE811015 - 5 A	1	6	1	7	8	0	3	5	6	9
RGEE811015 - 5 B	8	3	4	3	4	3	4	7	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RGIC811003	20,0	20,0	11,1	22,2	26,7	6,8	15,9	27,3	22,7	27,3
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RGIC811003	22,8	77,2	7,1	92,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RGIC811003	12,7	87,3	13,0	87,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RGIC811003	5,6	94,4	4,6	95,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RGIC811003	12,7	87,3	18,5	81,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RGIC811003	11,4	88,6	26,8	73,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati generali ottenuti dall'istituzione scolastica nel suo complesso non sono del tutto positivi, in quanto gli esiti percentuali registrati si pongono a livelli inferiori rispetto agli ambiti regionali, di sud e isole e Italia. Il cheating è aumentato, con percentuali, nelle seconde classi della scuola primaria, in aumento del 50% rispetto al precedente anno scolastico. Nelle classi seconde della Scuola Primaria, i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2017/2018 sono inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente, sia in Italiano (-11.30%), che in matematica (-18.20%). Nella scuola Secondaria di Primo Grado i punteggi ottenuti in Italiano e Matematica sono significativamente inferiori rispetto a scuole con background socio/culturale simile.</p>	<p>Nelle classi quinte della Scuola Primaria gli esiti sono nettamente positivi sia in Italiano (+17.50%), che in Matematica (+12.40%). Nelle classi seconde primaria si registra una concentrazione di studenti più elevata, nella categoria 1, rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Sempre nelle classi seconde della scuola primaria risulta elevata la variabilità tra le classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, facendone un punto cardine nella valutazione complessiva della maturazione raggiunta dagli studenti. La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee, prestando particolare attenzione a quelle trasversali quali: Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche e Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Attraverso griglie di osservazione, rubriche valutative, la scuola rileva e valuta le competenze acquisite dagli alunni, utilizzando criteri comuni adottati collegialmente. Si sta lavorando molto sull'acquisizione del senso di responsabilità nell'utilizzo delle competenze digitali, attraverso percorsi mirati sul cyberbullismo.</p>	<p>Bisogna implementare la progettazione di percorsi diretti all'acquisizione di una piena padronanza della competenza digitale, sull'acquisizione di abilità sociali e civiche e quelle relative allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Durante il periodo in cui è stata messa in atto la Didattica a Distanza, sono emerse le notevoli carenze degli alunni nella gestione delle piattaforme e-learning e della comunicazione con i docenti attraverso il registro elettronico. Un buon numero di alunni è risultato privo di dispositivi informatici (tablet, PC) adeguati alla didattica, con ripercussioni sul processo di apprendimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare), da implementare le competenze digitali.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,30	57,15	61,43	
RGIC811003	RGEE811015	A	69,14	↑	↑	↑	81,48
RGIC811003	RGEE811015	B	57,61	↔	↔	↓	84,62
RGIC811003			63,37	↑	↑	↑	83,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,81	53,00	57,89	
RGIC811003	RGEE811015	A	68,76	↑	↑	↑	81,48
RGIC811003	RGEE811015	B	58,36	↑	↑	↔	80,77
RGIC811003			63,68	↑	↑	↑	81,13

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	
RGIC811003	RGEE811015	A	192,97	↑	↑	↓	94,12
RGIC811003	RGEE811015	B	165,43	↓	↓	↓	89,47
RGIC811003	RGEE811015	C	175,32	↓	↓	↓	100,00
RGIC811003				↓	↓	↓	94,44

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	
RGIC811003	RGEE811015	A	178,53	↓	↓	↓	94,12
RGIC811003	RGEE811015	B	165,09	↓	↓	↓	89,47
RGIC811003	RGEE811015	C	172,65	↓	↓	↓	100,00
RGIC811003				↓	↓	↓	94,44

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,51	184,43	201,64	
RGIC811003	RGEE811015	A	179,55	↔	↓	↓	94,12
RGIC811003	RGEE811015	B	169,33	↓	↓	↓	89,47
RGIC811003	RGEE811015	C	177,55	↓	↓	↓	100,00
RGIC811003				↓	↓	↓	94,44

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,21	187,42	203,33	
RGIC811003	RGEE811015	A	186,72	↔	↔	↓	94,12
RGIC811003	RGEE811015	B	162,82	↓	↓	↓	89,47
RGIC811003	RGEE811015	C	184,40	↔	↔	↓	100,00
RGIC811003				↓	↓	↓	94,44

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,70	190,54	204,14	
RGIC811003	RGMM811014	B	181,34	↓	↓		81,82
RGIC811003	RGMM811014	C	182,82	↓	↓		64,00
RGIC811003				↓	↓		60,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,21	184,30	202,82	
RGIC811003	RGMM811014	B	198,72	↑	↑		81,82
RGIC811003	RGMM811014	C	186,01	↔	↔		64,00
RGIC811003				↑	↑		60,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
RGIC811003	RGMM811014	B					
RGIC811003	RGMM811014	C					
RGIC811003							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
RGIC811003	RGMM811014	B					
RGIC811003	RGMM811014	C					
RGIC811003							

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati nelle prove Invalsi degli alunni delle quinte di scuola primaria che nel 2015 frequentavano le seconde classi raggiungono percentuali più elevate di quelle degli ambiti regionale e di sud e isole in matematica, più elevate di quelle degli ambiti regionale, di sud e isole e nazionale in italiano.	I risultati nelle prove Invalsi degli alunni delle classi terze di scuola secondaria che nel 2015 frequentavano le quinte classi raggiungono percentuali, nella maggior parte dei casi inferiori, di quelle degli ambiti regionale e di sud e isole.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	94,3	85,8	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	94,3	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,1	36,6	32,7
Altro	No	0,0	7,6	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,4	96,7	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	96,4	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	96,4	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	30,9	30,9
Altro	No	0,0	6,9	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	97,1	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	74,3	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	65,7	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	68,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,1	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,6	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,4	66,5	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,7	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,6	70,7	71,8

Programmazione per classi parallele	Sì	75,0	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	57,1	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,4	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	71,4	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,9	66,0	63,6
Altro	No	0,0	6,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,7	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,6	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,7	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,9	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,7	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	89,3	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono state colmate le carenze nella presenza degli aspetti relativi alla elaborazione del curricolo, rispetto agli ambiti provinciale, regionale e nazionale, la scuola ha lavorato alla elaborazione del curricolo per dipartimenti e tenendo presente le indicazioni nazionali. Punti di forza sono il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e il profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola, essendo in questi ambiti in linea con le percentuali provinciali, regionali e nazionali. La scuola utilizza prove strutturate comuni per classi parallele. I criteri di valutazione sono presenti, definiti nel curricolo per materia presente nel PTOF.</p>	<p>Punti di debolezza evidenziati dal non essere presenti, e che pongono la scuola ad un livello basso di presenza è la mancata utilizzazione della quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività' autonomamente scelte dalla scuola, che seppure in percentuali non elevate sono comunque presenti a livello provinciale, regionale e nazionale. Gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze ed al miglioramento vanno potenziati e realizzati anche in orario extracurricolare, anche attraverso laboratori e metodologie didattiche innovative.</p>

<p>Vengono valutate le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni, il grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale e l'impegno. Un aspetto importante presente nella valutazione è il grado di maturazione negli alunni delle capacità civiche, nella condotta civile e rispettosa degli altri e delle cose altrui. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici quali percorsi di miglioramento e recupero in orario curricolare, attività per valorizzare le intelligenze e le capacità degli alunni. Tali interventi vengono effettuati periodicamente (dopo i consigli di classe mensili) e dopo la produzione delle pagelle (febbraio, settembre). Nella scuola sono utilizzate prove di valutazione autentiche, e sono state predisposte rubriche di valutazione elaborate in modo collegiale e condiviso. Sono stati intrapresi percorsi di valorizzazione delle eccellenze presenti nella scuola.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	91,4	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	68,6	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	28,6	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,9	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	67,9	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,6	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	32,1	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	65,7	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	13,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	89,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,6	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,4	12,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,4	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,1	95,5	94,5
Classi aperte	No	54,3	64,3	70,8
Gruppi di livello	Si	65,7	76,7	75,8
Flipped classroom	Si	42,9	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	23,3	32,9
Metodo ABA	Si	28,6	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	4,9	6,2
Altro	Si	20,0	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,4	94,2	94,1
Classi aperte	No	50,0	55,4	57,5
Gruppi di livello	Si	75,0	79,8	79,4
Flipped classroom	Si	75,0	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,9	18,2	23,0
Metodo ABA	Si	21,4	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,6	5,5	4,3
Altro	Si	21,4	28,8	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	22,9	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,0	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	45,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	80,0	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	21,0	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	17,1	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,4	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	8,6	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	17,1	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,8	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,9	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	53,6	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	67,9	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	57,1	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,3	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	21,4	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,9	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	28,6	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,1	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	17,9	31,9	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	10,7	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

### Punti di forza

Nonostante la mancanza di spazi laboratoriali, la scuola primaria effettua all'interno delle classi, predisponendo gli spazi, laboratori grafico -pittorici -manipolativi e musicali. I plessi sono dotati di biblioteche per gli alunni, e anche talune classi ne sono provviste. In merito all'organizzazione oraria, nella scuola media, si effettua la settimana corta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, è presente un corso a tempo prolungato. Nella scuola primaria l'orario è articolato dal lunedì al giovedì dalle ore 08:00 alle ore 13:30, il venerdì dalle ore

### Punti di debolezza

Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono effettuati in orario curricolare, per cui, oltre a sottrarre ore di lezione, risultano quantitativamente insufficienti rispetto alle effettive esigenze, tutto ciò a causa della mancanza di risorse economiche. Maggiore attenzione va indirizzata alla cura degli spazi laboratoriali, implementandone l'utilizzo da parte del personale scolastico, e creando delle aree per realizzare laboratori tematici. Risulta altresì necessario implementare l'adozione di nuove metodologie

<p>08:00 alle ore 13:00. Nella scuola primaria sono presenti due corsi a tempo pieno, con orario settimanale dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:15 alle ore 16:15. Tale organizzazione oraria risponde alle esigenze delle famiglie, e risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Si sono sperimentate nuove metodologie didattiche nella scuola primaria, e si sono tenuti corsi volti alla formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative. Oltre a ciò vengono utilizzati lavori in piccoli gruppi, educazione tra pari, tutoraggio, flipped classroom. Non si registrano molti episodi problematici. Gli studenti vengono guidati verso l'acquisizione del senso della responsabilità e dell'autonomia, dando loro fiducia. Il clima scolastico è sufficientemente sereno, grazie alla buona armonia tra i docenti e tra questi ed il D.S.. I docenti riescono a mediare tra gli alunni in caso di episodi problematici. Vengono promossi e affrontati progetti indirizzati alla conoscenza delle regole civiche ed al rispetto della legalità . La scuola premia quegli alunni che si sono distinti in comportamenti di altruismo, di rispetto delle regole e di aiuto.</p>	<p>didattiche che rendano più motivante per l'alunno lo stare a scuola, e consentano di sviluppare appieno le competenze personali. Non tutti i docenti sono propensi all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, e spesso manca il confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. Non tutti i plessi della scuola hanno dotazioni informatiche. Si registra una carenza di azioni sanzionatorie per alcuni episodi problematici. E' comunque necessario condividere maggiormente con gli alunni e con il personale scolastico le regole di convivenza civile, e sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'altro.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha intrapreso e realizzato vari progetti per creare un ambiente di apprendimento sereno e rispondente alle necessità degli alunni e del personale della scuola, anche se non ha raggiunto gli obiettivi che si era proposta. I plessi sono stati ristrutturati e abbelliti, buona la presenza di spazi laboratoriali e ricreativi, quali spazi verdi adiacenti i plessi in cui gli alunni svolgono la ricreazione e attività di cura e rispetto dell'ambiente. Differenze da colmare si hanno tra i diversi plessi scolastici. Il plesso centrale presenta spazi laboratoriali ampi e curati, strumenti multimediali aggiornati per la didattica e le attività degli alunni, e figure di coordinamento valide e presenti. Il plesso di Scuola Primaria invece, pur avendo le potenzialità di base (LIM, connessioni di rete, laboratori) non ha attivato a pieno la loro funzionalità, a causa della mancanza di figure di coordinamento. Carenze si riscontrano nelle modalità orarie di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, in quanto si svolgono solo in orario curricolare, facendo registrare la necessità di ampliamento in orario extra-curricolare, laddove gli interventi risulterebbero più produttivi e mirati. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono</p>

alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,6	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	80,0	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	57,1	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	37,1	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,4	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	89,3	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,0	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	89,3	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	64,3	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	42,9	41,1	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	79,4	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	94,1	88,2	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,5	61,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	82,1	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,9	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,4	61,3	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	60,6	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	36,4	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,7	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	42,4	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,8	59,8	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,8	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,0	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	48,1	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	92,6	60,0	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	---	--	--------------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,4	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	42,9	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	31,4	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	14,3	11,7	22,1
Altro	No	5,7	20,6	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	96,4	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,9	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,7	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,7	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	28,6	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	14,3	13,5	29,5
Altro	No	3,6	18,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,9	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	48,6	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	65,7	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,0	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	71,4	78,4	58,0
Altro	No	2,9	10,0	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	64,3	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	85,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,1	85,6	82,0
Altro	No	0,0	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha fatto dell'aspetto dell'inclusione un fattore prioritario ed un cardine della sua organizzazione. La scuola organizza corsi di formazione sulle metodologie didattiche di inclusione e di progettazione dei curricoli per gli studenti con bisogni educativi speciali. I pochi studenti di origine straniera presenti sono ben integrati e fruiscono di progettazioni e metodologie atte alla loro alfabetizzazione. Sono stati svolti progetti per l'intercultura, inserendo nelle classi di scuola media giovani migranti presenti nel centro di accoglienza della città, per il tempo in cui vi sono rimasti. La scuola dedica alcuni periodi dell'anno scolastico al recupero ed al potenziamento delle competenze, dividendo gli alunni delle classi in gruppi per fasce di livello. In merito al potenziamento la scuola promuove la partecipazione degli alunni a competizioni e concorsi.</p>	<p>Difficoltà di coinvolgere le famiglie degli studenti italiani nei progetti di accoglienza dei migranti stranieri. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità grave (Art. 3 comma 3), che sono di difficile gestione in classe, assente la collaborazione degli enti pubblici quali il Comune, carente la presenza di personale educativo e socio-sanitario (assistenti, esperti di psico-motricità, assistenti sociali, ecc.), per cui risulta gravosa la gestione di questi disabili, con gravi ripercussioni sull'inserimento degli stessi nelle classi, e per le classi in cui tali alunni sono inseriti. Il monitoraggio degli obiettivi inseriti nel PEI non avviene con regolarità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è</p>

sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,6	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,9	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	88,6	81,5	74,6
Altro	No	8,6	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,1	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,9	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,6	76,1	71,9
Altro	No	3,6	11,5	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	80,8	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	26,9	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	30,8	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	11,5	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,5	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,4	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	15,4	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,7	2,6	1,5
Altro	No	15,4	13,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RGIC811003</b>	<b>Riferimento Provinciale % RAGUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,7	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	42,9	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,7	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	64,3	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	67,9	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	64,3	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	85,7	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,7	10,5	13,7
Altro	No	3,6	13,6	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
Le azioni intraprese dalla scuola nell'area continuità	Da promuovere percorsi di orientamento per la

<p>sono state positive, ed hanno permesso una conoscenza approfondita degli studenti e la realizzazione di una progettazione didattica adeguata alle loro esigenze nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. Le attività di orientamento hanno anche permesso agli studenti di conoscere e farsi un'idea degli ambienti, delle metodologie, e di conoscere gli insegnanti del corso di studi successivo. La scuola ha iniziato a monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Le azioni intraprese per l'orientamento sono valide e ben strutturate. Il gruppo che si occupa dell'orientamento riesce a coinvolgere tutti i docenti e gli insegnanti, i genitori e gli alunni nelle iniziative organizzate.</p>	<p>comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e attuare collaborazioni con soggetti esterni per le attività di orientamento.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola attiva tutte le azioni necessarie per la continuità, gli insegnanti ed i docenti dei diversi gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) si raccordano e collaborano coordinati dal gruppo di lavoro continuità/orientamento, mettendo in atto diverse iniziative: visite degli studenti nei plessi e nelle classi di grado successivo, conoscenza degli insegnanti e dell'organizzazione didattica, partecipazione ad alcune lezioni nelle classi degli ordini di scuola successivi. Il gruppo orientamento ha strutturato la sua attività con iniziative sia all'interno dell'istituto che fuori, è stato organizzato un Open Day, all'interno del plesso centrale, in cui gli istituti superiori hanno illustrato a genitori e studenti le loro caratteristiche e i piani di studio, sono state organizzate visite presso le sedi degli istituti secondari di secondo grado. Da promuovere ed organizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e attuare collaborazioni con soggetti esterni per le attività di orientamento, al fine di far capire agli studenti le loro reali capacità e le loro inclinazioni.</p>

## 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		5,9	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,9	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,3	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,9	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		7,1	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		46,4	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,4	47,2	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	41,2	30,9	30,8
>25% - 50%		23,5	35,9	37,8
>50% - 75%		23,5	21,3	20,0
>75% - 100%		11,8	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	35,7	27,9	31,3
>25% - 50%		25,0	35,3	36,7
>50% - 75%		17,9	22,2	21,0

>75% - 100%		21,4	14,6	11,0
-------------	--	------	------	------

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	09	9,9	8,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	694,3	4.349,9	3.682,9	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	10,3	64,9	47,1	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	27,8	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	30,6	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	38,9	34,2	42,2
Lingue straniere	Sì	47,2	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,9	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	44,4	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	29,9	25,4
Sport	No	2,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,1	13,7	13,9

Progetto trasversale d'istituto	No	8,3	18,2	19,9
Altri argomenti	No	11,1	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha chiaramente definito missione e visione, condivise da tutta la comunità scolastica, e portate a conoscenza delle famiglie e del territorio attraverso il PTOF. I vari organi preposti alla pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si propone sono coinvolti e consultati regolarmente. Ogni nuova pianificazione viene discussa dal Dirigente Scolastico con il suo staff di collaboratori (vicari, referenti di plesso e referenti Funzioni Strumentali), successivamente si passa alla consultazione del Collegio dei Docenti, in cui tutti sono coinvolti nella discussione, e in cui si avanzano dubbi, perplessità e vengono proposti miglioramenti, infine si passa alla votazione. Il Consiglio d'Istituto è riunito ed informato, e, nei casi previsti, chiamato ad esprimersi con votazione. Sono stati predisposti e somministrati dei questionari docenti e genitori. Periodicamente, il D.S. e il suo staff si incontrano e discutono, vengono illustrate problematiche relative alla pianificazione, e poi i risultati e lo stato di avanzamento vengono illustrati al Collegio dei Docenti. Tutto è relazionato e regolarmente verbalizzato. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara. Le funzioni strumentali percepiscono risorse percentualmente tra le 500,00 e le 700,00 euro. Una percentuale di FIS è assegnata agli ATA. La metà degli insegnanti percepisce quota del FIS. In merito ai processi decisionali v'è un ampio coinvolgimento del Collegio dei docenti, ed anche dei gruppi di lavoro. Le risorse economiche sono indirizzate in coerenza con le scelte educative adottate. L'ampiezza dei progetti è elevata.</p>	<p>Difficoltà nel coinvolgere le famiglie nelle consultazioni, e poco interesse di queste ultime nell'ambito decisionale. Non tutti i componenti del Collegio dei Docenti sono partecipi e attivi alla discussione. Non sempre chiara la divisione dei compiti tra i collaboratori scolastici. I docenti con incarichi di responsabilità ricevono poca collaborazione da parte degli altri docenti. Un buon numero di ore di supplenza è svolto, in modo non retribuito, da insegnanti interni. Scarso coinvolgimento dei consigli di classe/interclasse nei processi decisionali. Dai dati a disposizione della scuola risulta una percentuale elevata di assenze del personale docente ed ATA, con evidenti ripercussioni negative sull'organizzazione didattica e sul funzionamento generale dell'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		61,1	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		11,1	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	27,8	15,9	22,7
Altro		0,0	3,0	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,0	4,2	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale RAGUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	12,5	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	22,2	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,0	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,9	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione	2	50,0	17,4	15,2	18,4

metodologica					
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,3	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,8	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	7,0	7,1
Altro	0	0,0	9,7	15,6	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	26,4	25,4	34,3
Rete di ambito	0	0,0	45,1	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,9	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,0	8,2	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,6	18,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	16,0	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	41,7	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,2	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,2	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	13,2	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,8	15,3	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere			5,1	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	180,0	60,0	24,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro				3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa				1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			3,6	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	120,0	40,0	12,8	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,6	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			13,4	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,4	4,4	6,8
Altro			8,4	19,0	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		1,7	2,5	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			6,9	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			5,2	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			24,1	22,5	19,5
Il servizio pubblico			0,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			17,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			10,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			0,0	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,4	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			3,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,7	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			1,7	0,3	0,4
Autonomia scolastica			0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			6,9	7,8	8,3

Relazioni sindacali			1,7	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			5,2	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			0,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			5,2	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			1,7	3,3	5,2
Altro			5,2	14,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RGIC811003		Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			32,8	38,2	36,7
Rete di ambito			29,3	13,1	13,4
Rete di scopo			1,7	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			19,0	21,2	21,2
Università			0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			17,2	23,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	91,7	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	80,6	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	69,4	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	86,1	81,4	74,0
Orientamento	No	80,6	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	80,6	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	97,6	96,2
Temi disciplinari	No	38,9	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	38,9	44,9	37,8
Continuità	Sì	88,9	88,5	88,3

Inclusione	Sì	97,2	94,6	94,6
Altro	No	30,6	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	16.2	17,9	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	20.3	8,1	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13.5	12,2	10,3	9,1
Accoglienza	12.2	10,3	9,8	8,7
Orientamento	0.0	4,2	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	4.1	2,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.8	5,9	6,4	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,2	7,2	7,1
Continuità	10.8	6,0	7,2	8,2
Inclusione	12.2	12,0	9,9	10,3
Altro	0.0	2,8	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie in modo informale le esigenze formative del personale docente. Le principali iniziative inerenti la formazione hanno riguardato gli ambiti competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e didattica per competenze e innovazione metodologica, che hanno contribuito ad ampliare l'utilizzo di software didattici e a promuovere l'adozione di metodologie d'insegnamento/apprendimento innovative. La scuola raccoglie i curricula del personale insegnante ed ATA, che, tranne poche eccezioni, lavora stabilmente da diversi anni nella scuola, il D. S., dunque, insieme ai suoi collaboratori, ed al DSGA, assegna gli incarichi e i compiti in base alle competenze ed alle esperienze del personale. I gruppi di lavoro risultano essere il cardine dell'organizzazione della scuola. Sono trattate tutte le tematiche ritenute prioritarie per la scuola, assegnate alle 5 aree delle Funzioni Strumentali, ed alle varie commissioni istituite. E' presente un'alta varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro. I gruppi di lavoro producono materiali ed esiti utili alla collettività scolastica, materiali ed esiti che sono condivisi all'interno del sito web della scuola.</p>	<p>Il personale ATA non si è mostrato disponibile ad intraprendere percorsi di formazione. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti non è stato ritenuto adeguato da tutti i docenti della scuola. Il numero di insegnanti che partecipano a gruppi di lavoro su tematiche disciplinari e multidisciplinari è percentualmente basso. Si rende necessario formare commissioni più ampie che collaborino con i referenti funzioni strumentali per lo svolgimento dei compiti inerenti la funzione stessa.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,8	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	27,8	21,5	20,4
5-6 reti		0,0	3,5	3,5
7 o più reti		69,4	71,2	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,2	67,9	72,6
Capofila per una rete		22,2	22,1	18,8
Capofila per più reti		5,6	10,0	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,3	80,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	43,0	39,7	32,4
Regione	0	19,0	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,4	14,5
Unione Europea	0	0,0	6,8	4,0
Contributi da privati	0	1,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	3	27,0	29,3	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	72,0	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,0	4,1	4,6
Altro	0	8,0	12,3	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	8,0	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,0	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,0	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,0	2,5	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	0	0,0	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	15,0	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,0	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,0	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,0	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,5	1,3
Altro	1	1,0	5,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	41,7	54,9	46,3
Università	Sì	44,4	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	5,6	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	27,8	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	13,9	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	72,2	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,9	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	55,6	58,2	66,2
ASL	Sì	47,2	52,3	50,1
Altri soggetti	Sì	25,0	23,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	30,6	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	41,7	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	47,2	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Sì	33,3	42,7	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	8,3	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	22,2	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	47,2	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	44,4	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	30,6	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	2,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,2	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	55,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	63,9	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	8,3	18,5	19,0
Altro	No	11,1	15,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,7	17,4	23,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		92,6	61,0	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		3,2	5,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RGIC811003	Riferimento Provinciale % RAGUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,2	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	63,9	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	63,9	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	69,4	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	99,6	98,5
Altro	No	13,9	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si pone ad un livello medio di partecipazione a reti di scuole. Le reti cui la scuola partecipa hanno ottenuto finanziamenti esclusivamente dallo Stato o, in misura minore, dai componenti delle reti stesse. La scuola svolge in rete attività per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Realizzazione del piano nazionale scuola digitale. Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al Cyber bullismo. La percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto non è molto elevata (7/10). La partecipazione dei genitori agli incontri ed alle attività organizzate dalla scuola (corsi, conferenze, eventi) è ad un livello medio. La scuola ha promosso ed implementato l'utilizzo di strumenti on - line per la comunicazione con i genitori.</p>	<p>Le reti cui la scuola partecipa mostrano una scarsa apertura verso enti o soggetti esterni. Carente la collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi. Alcune famiglie non possiedono strumenti informatici adeguati alla comunicazione scuola-famiglia, nè le competenze di base per l'utilizzo delle piattaforme on-line utilizzate dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate

in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.*

#### Traguardo

*Ridurre dello 0.3% il gap formativo nelle prove INVALSI rispetto a scuole con lo stesso ESCS, nell'ambito Sicilia, con particolare riguardo alla Scuola Secondaria di Primo Grado.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'adozione di metodologie didattiche inclusive, volte a creare e migliorare un ambiente di apprendimento adeguato allo sviluppo delle competenze di tutti e di ciascuno.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Sostenere iniziative che rilascino certificazioni di competenze.*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Implementare il pensiero computazionale nella didattica.*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Implementare le competenze digitali del personale docente*

##### 5. Inclusione e differenziazione

*Aumentare il numero di percorsi formativi inclusivi, volti anche alla prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti.*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Monitorare periodicamente, attraverso documentazione condivisa, i Piani Educativi Individualizzati (PEI), i Piani Didattici Personalizzati (PDP), il Protocollo di accoglienza alunni stranieri, e ampliare procedure per screening e prevenzione dei DSA.*

##### 7. Inclusione e differenziazione

*Formare i docenti all'utilizzo di nuovi strumenti d'integrazione e valutativi, così come previsto dal D.lgs 66 2017 e successive integrazioni.*

##### 8. Inclusione e differenziazione

*Migliorare e potenziare le competenze sociali e civiche.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai dati si evincono le carenze più rilevanti degli esiti negli ambiti sopra indicati, laddove nella rubrica di valutazione si è assegnato un punteggio che evidenzia delle criticità, e si evidenziano dei punti di debolezza, che necessitano di essere migliorati e superati. A seguito dell'utilizzo della Didattica a Distanza si è evidenziato il grave divario digitale tra alunni/famiglie provvisti di strumenti, conoscenze e competenze informatiche, e alunni/famiglie sprovvisti totalmente o parzialmente di tali strumenti, conoscenze e competenze .